



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



Regolamento interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 26 giugno 2026 con Delibera n°47

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 6 luglio 2026 con delibera n° 90



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

Premessa

L'Istituto, nel pieno rispetto dei principi costituzionali di dignità, uguaglianza e tutela della persona, promuove un ambiente educativo sicuro, inclusivo e rispettoso, volto a garantire il benessere e lo sviluppo armonico di tutti gli alunni.

Il bullismo e il cyberbullismo sono comportamenti che minano il benessere emotivo e sociale degli alunni e interferiscono con il regolare svolgimento delle attività scolastiche. L'Istituto si impegna a prevenirli, rilevarli e contrastarli mediante interventi educativi, formativi e, ove necessario, disciplinari, garantendo supporto alle vittime e percorsi di responsabilizzazione e sensibilizzazione per gli autori.

Il presente Regolamento è redatto in conformità con le linee guida del MIM e con la normativa vigente in materia di tutela dei minori, cittadinanza digitale e protezione dei dati personali, e mira a promuovere una comunità scolastica responsabile e collaborativa, fondata sulla corresponsabilità educativa tra alunni, famiglie e personale scolastico.

Il Regolamento si inserisce nel più ampio quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Regolamento d'Istituto, di cui costituisce parte integrante, e intende favorire una cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza digitale, sostenendo lo sviluppo di competenze relazionali, sociali ed emotive essenziali per la crescita personale e civile degli alunni.

1. Riferimenti normativi

Il presente Regolamento è redatto in conformità ai principali riferimenti normativi nazionali e alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

- Costituzione della Repubblica Italiana – artt. 3, 33 e 34
- Codice Civile – artt. 2043 e seguenti
- Codice Penale – artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635
- Legge 29 maggio 2017, n. 71 – “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del cyberbullismo”
- Legge 17 maggio 2024, n. 70 – “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”, che integra e aggiorna la legge 71/2017
- Decreto Legislativo 12 giugno 2025, n. 99 – Attuazione della delega prevista dalla legge 70/2024
- Linee di orientamento MI – Decreto prot. n. 18 del 13 gennaio 2021: “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in ambito scolastico”
- Normative complementari – Disposizioni nazionali sulla tutela dei minori e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali, in conformità con la protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679 – GDPR)



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

2. Finalità

Il presente Regolamento interno d'Istituto ha lo scopo di promuovere la prevenzione, il contrasto e la gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, assicurando un contesto educativo che tutela la dignità e il benessere di ciascuno.

Per conseguire queste finalità, la scuola si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire un ambiente in cui ogni alunno possa apprendere e crescere senza timori;
- prevenire, rilevare e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso azioni educative, percorsi formativi e di sensibilizzazione e interventi tempestivi;
- promuovere la cultura del rispetto reciproco, della legalità e della cittadinanza digitale, sviluppando consapevolezza e responsabilità tra tutti i membri della comunità scolastica;
- definire chiaramente responsabilità e ruoli all'interno della comunità scolastica, coinvolgendo Dirigente, docenti, referenti, alunni e famiglie.
- favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi di supporto esterni, garantendo interventi integrati e tempestivi a tutela degli alunni coinvolti.

3. Ambito di applicazione

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento si applicano a tutte le situazioni in cui possano verificarsi episodi di bullismo o cyberbullismo, coinvolgendo alunni o membri della comunità scolastica, e comprendono:

All'interno della scuola:

- tutte le attività curriculari, laboratoriali ed extracurricolari, inclusi momenti ricreativi e di socializzazione durante l'orario scolastico o in contesti organizzati dalla scuola.

All'esterno della scuola:

- episodi che coinvolgano alunni o membri della comunità scolastica anche fuori dall'edificio scolastico, quando abbiano ricadute dirette sull'ambito educativo o sul benessere degli alunni.

Attività online e digitali:

- comportamenti di bullismo o cyberbullismo che avvengano tramite strumenti digitali (social network, chat, email, piattaforme online) e che riguardino alunni, docenti o il nome della scuola, incidendo sul clima scolastico o sulla reputazione della comunità educativa.

4. Definizioni

Bullismo

Comportamento intenzionale, aggressivo e ripetuto posto in essere da uno o più alunni nei confronti di un altro alunno, che provoca disagio fisico, psicologico o emotivo. Può manifestarsi attraverso:



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

- prevaricazione fisica (spinte, schiaffi, danneggiamento di oggetti personali);
- prevaricazione verbale (insulti, minacce, appellativi offensivi);
- esclusione sociale (isolamento volontario o forzato, esclusione da gruppi di studio o gioco);
- diffusione di voci o pettegolezzi per danneggiare la reputazione della vittima.

Cyberbullismo

Forma di bullismo realizzata tramite strumenti digitali, come social network, chat, email, giochi online o altre piattaforme digitali. Include comportamenti che:

- ledono la reputazione o l'immagine della vittima;
- diffondono contenuti offensivi, immagini o video compromettenti;
- minacciano, molestano o intimidiscono a distanza;
- emarginano o escludono la vittima attraverso canali digitali.

Vittima

Persona che subisce atti di bullismo o cyberbullismo, con possibili conseguenze fisiche, emotive o sociali. La vittima ha diritto alla protezione, al supporto e all'intervento educativo della scuola.

Autore

Persona che compie atti di bullismo o cyberbullismo in modo intenzionale, con ripetitività o gravità tali da ledere la dignità degli altri. L'autore è soggetto alle procedure educative e disciplinari previste dal Regolamento, con percorsi di consapevolezza e recupero.

Spettatori/peer

Alunni che assistono a episodi di bullismo o cyberbullismo e che possono avere un ruolo attivo nella prevenzione, nella segnalazione o nella mediazione. Il loro comportamento può contribuire al contrasto del fenomeno o, se passivo, favorirne la perpetuazione.

Bullismo indiretto

Comportamenti non direttamente aggressivi, ma volti a provocare un danno psicologico, emotivo o sociale, quali, a titolo esemplificativo:

- pettegolezzi o dicerie;
- esclusione intenzionale;
- manipolazione delle relazioni tra pari per isolare o danneggiare qualcuno.

Ai fini del presente Regolamento, queste definizioni si applicano sia agli episodi verificatisi in presenza sia a quelli verificatisi online, considerando qualsiasi comportamento che possa generare disagio o danno alla vittima, anche se non immediatamente rilevabile dal personale scolastico.



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

5. Norme di comportamento

Tutti i membri della comunità scolastica sono tenuti ad adottare comportamenti coerenti con i principi del presente Regolamento, al fine di garantire un ambiente educativo sereno e rispettoso.

5.1. Comportamento degli alunni

Gli alunni devono:

- rispettare la dignità, i diritti e le differenze degli altri compagni e del personale scolastico;
- evitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale, psicologica o digitale;
- non diffondere contenuti offensivi, immagini, video o informazioni personali di altri alunni;
- segnalare tempestivamente episodi di bullismo o cyberbullismo di cui siano vittime o testimoni;

5.2. Comportamento del personale scolastico

I docenti e tutto il personale scolastico devono:

- promuovere la cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza digitale;
- rilevare, registrare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo secondo le procedure stabilite dal presente Regolamento, in coerenza con il Regolamento d'Istituto;
- supportare le vittime garantendo tutela, ascolto e interventi educativi appropriati;
- coinvolgere le famiglie e, se necessario, i servizi esterni di supporto per affrontare i casi complessi;
- intervenire tempestivamente per interrompere condotte inappropriate, adottando misure educative e disciplinari proporzionate; qualora la gravità dell'episodio lo richieda, segnalare l'accaduto al Dirigente Scolastico e al Referente per il Bullismo entro il termine della giornata scolastica.
- monitorare con particolare attenzione i momenti di minore strutturazione (intervalli, cambio dell'ora, ingressi e uscite), individuando precocemente dinamiche di esclusione o prevaricazione.
- partecipare attivamente ai percorsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Istituto in materia di prevenzione e gestione del bullismo e cyberbullismo.

5.3. Comportamento delle famiglie

Le famiglie, in quanto attori primari del Patto di Corresponsabilità, sono chiamate a:

- collaborare con la scuola nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- educare i propri figli al rispetto degli altri e all'uso responsabile degli strumenti digitali e dei social network;
- Informare la scuola attraverso l'indirizzo email dedicato o colloquio con il Dirigente qualora vengano a conoscenza di episodi sospetti, evitando interventi diretti verso altri alunni o famiglie.



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

5.4. Ruolo degli alunni spettatori

Gli alunni testimoni di episodi di bullismo o cyberbullismo sono incoraggiati a:

- non partecipare né alimentare comportamenti aggressivi o offensivi;
- segnalare in sicurezza gli episodi ai docenti, al personale scolastico o al Referente per il bullismo e il cyberbullismo;
- sostenere le vittime e collaborare con il personale scolastico per favorire relazioni positive.

6. Ruoli e responsabilità operative

Per garantire la prevenzione e il contrasto efficace del bullismo e del cyberbullismo, i compiti all'interno della comunità scolastica sono così definiti:

6.1. Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico assicura la tutela del benessere degli alunni e il corretto funzionamento delle procedure previste dal presente Regolamento e:

- supervisiona l'attuazione del Regolamento e ne promuove la diffusione;
- designa i referenti per il bullismo e il cyberbullismo;
- coordina gli interventi educativi e disciplinari;
- assicura il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi esterni quando necessario;
- verifica periodicamente l'efficacia delle misure adottate.
- disporre, in casi di particolare gravità o reiterazione, il coinvolgimento dei servizi sociali e, se necessario, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria o alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni.

6.2. Referente per il bullismo e cyberbullismo

Il Referente, docente incaricato o personale individuato dal Dirigente, ha il compito di:

- ricevere e registrare le segnalazioni di episodi di bullismo o cyberbullismo;
- supportare vittime e famiglie;
- coordinare azioni di prevenzione e sensibilizzazione nella scuola;
- collaborare con i docenti e il personale per la gestione dei casi;
- mantenere documentazione riservata sugli interventi effettuati, nel rispetto della normativa sulla privacy, per garantire continuità e monitoraggio dei casi.

6.3. Team Antibullismo (TAB)

Il Team Antibullismo è un gruppo operativo interno, coordinato dal Referente, con compiti di:



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

- analizzare e monitorare i casi segnalati;
- proporre interventi educativi e strategie di prevenzione;
- supportare le attività di sensibilizzazione per alunni, docenti e famiglie;
- collaborare con servizi esterni per interventi specifici;
- garantire il rispetto delle procedure interne e la continuità nel trattamento dei casi.

6.4. Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha il compito di:

- monitorare il clima della classe e segnalare episodi di bullismo o cyberbullismo al Referente;
- attuare interventi educativi mirati per prevenire conflitti tra alunni;
- coinvolgere le famiglie nella gestione dei casi di disagio o comportamenti a rischio;
- collaborare con il TAB nella definizione di percorsi di prevenzione e recupero per gli alunni coinvolti.
- definire i percorsi di rieducazione e riparazione per gli autori degli atti, monitorandone l'efficacia nel tempo.

6.5. Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, ha il compito di:

- promuovere la cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza digitale;
- partecipare alla progettazione e verifica delle attività di prevenzione e sensibilizzazione;
- valutare periodicamente l'efficacia delle strategie educative adottate;
- segnalare eventuali criticità o proposte di miglioramento al Dirigente e al Referente.

6.6. Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle proprie funzioni, ha il compito di:

- approvare e aggiornare il Regolamento interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- garantire le risorse necessarie per le attività di prevenzione, formazione e supporto agli alunni;
- promuovere la collaborazione con enti e servizi esterni del territorio;
- monitorare periodicamente l'andamento generale della prevenzione e del contrasto ai fenomeni di bullismo nella scuola.

6.7. Tavolo Permanente

Il Tavolo Permanente è un organismo di coordinamento e valutazione, con le seguenti funzioni:

- monitorare periodicamente l'andamento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

- valutare l'efficacia delle misure educative e disciplinari adottate;
- proporre aggiornamenti al Regolamento interno;
- coordinare le azioni tra il Referente, il TAB, il Collegio dei Docenti e gli altri organi della comunità scolastica;
- favorire il coinvolgimento di rappresentanti delle famiglie e dei servizi esterni, quando necessario.

6.8. Docenti e personale scolastico

I docenti e il personale scolastico hanno il ruolo di:

- rilevare tempestivamente episodi di bullismo o cyberbullismo;
- intervenire in maniera educativa e proporzionata sugli autori;
- supportare le vittime e favorire il reinserimento e il recupero;
- seguire le procedure di segnalazione al Referente e al Dirigente;
- promuovere la cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza digitale durante tutte le attività scolastiche.

6.9. Alunni

Gli alunni sono responsabili di:

- rispettare le norme comportamentali stabilite;
- non partecipare ad atti di bullismo o cyberbullismo;
- segnalare episodi a docenti o al Referente;
- sostenere i compagni vittime e collaborare per favorire relazioni rispettose e inclusive.

6.10. Famiglie

Le famiglie sono coinvolte attivamente nella prevenzione e gestione dei fenomeni e devono:

- collaborare attivamente con la scuola nella prevenzione e gestione dei fenomeni;
- educare i propri figli al rispetto delle regole e all'uso responsabile degli strumenti digitali;
- segnalare tempestivamente episodi di cui vengano a conoscenza;
- partecipare ai percorsi educativi e di supporto proposti dalla scuola.

6.11. Servizi esterni e supporto specialistico

La scuola può attivare collaborazioni con enti locali, centri di ascolto, psicologi, associazioni e altri servizi di supporto per:

- fornire interventi di sostegno alle vittime;
- supportare interventi educativi e di recupero per gli autori;



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

- realizzare azioni di prevenzione e sensibilizzazione all'interno della comunità scolastica.

7. Protocollo di segnalazione e gestione dei casi

7.1. Segnalazione degli episodi

Chiunque sia vittima, testimone o venga a conoscenza di episodi riconducibili a fenomeni di bullismo o cyberbullismo può effettuare una segnalazione tramite:

- docenti o personale scolastico, durante l'attività didattica o negli spazi della scuola;
- Referente Antibullismo, tramite colloquio diretto o comunicazione riservata all'indirizzo e-mail referente.antibullismo@iccarmagnola2.com;
- sportello di supporto psicologico, nel corso di un colloquio dedicato.

7.2. Accoglienza della segnalazione

Il Referente, alla ricezione di una segnalazione, procede come segue:

- raccoglie la segnalazione e la annota nell'apposito registro; il registro è conservato in modalità protetta, garantendo l'accesso esclusivo alle figure responsabili per finalità strettamente connesse alla gestione del caso;
- garantisce ascolto attento e supporto emotivo alla vittima;
- tutela la riservatezza di tutte le persone coinvolte;
- informa il Dirigente scolastico della segnalazione entro 24 ore;
- se ritenuto necessario, il Dirigente convoca il Tavolo Permanente (TAB) per la valutazione e il coordinamento delle azioni successive.

7.3. Valutazione e gestione dei casi

Ricevuta la segnalazione, il TAB si riunisce (anche in modalità d'urgenza) per analizzare il caso entro 3-5 giorni lavorativi. L'attività del Team si articola nelle seguenti fasi.

- **Analisi e classificazione:** il TAB valuta la sussistenza del fenomeno, distinguendo tra conflitto relazionale, bullismo o cyberbullismo, e ne determina la gravità e la frequenza. Le valutazioni seguono il "Protocollo di intervento per un primo esame nei casi acuti e di emergenza" (Tabella 1, "Linee Orientamento" MI del 13/01/2021 allegata al presente Regolamento).
- **Pianificazione dell'intervento:** Sulla base dell'analisi, il TAB definisce un piano d'azione personalizzato che prevede:
 - interventi educativi per l'autore (percorsi di consapevolezza, mediazione, recupero);
 - misure di supporto per la vittima (ascolto, consulenza psicologica, tutela del benessere);
 - attività di prevenzione e sensibilizzazione per la classe o il gruppo di pari coinvolto.



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

- Raccordo disciplinare: il TAB trasmette gli esiti della valutazione al Consiglio di Classe per l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari, come previsto dall'art. 42 del Regolamento d'Istituto. I provvedimenti disciplinari, ove possibile, privilegeranno percorsi di riparazione del danno arrecato alla comunità scolastica.
- Raccordo esterno: in casi di particolare gravità o di reati informatici (cyberbullismo), il TAB supporta il Dirigente nell'attivazione di contatti con i servizi territoriali, le Forze dell'Ordine o il Garante per la Privacy per la rimozione di contenuti online.

7.4. Coinvolgimento delle famiglie

- Le famiglie della vittima e dell'autore vengono informate in modo chiaro, rispettando la privacy e la riservatezza; hanno diritto a ricevere aggiornamenti sul percorso educativo e sulle misure adottate.
- Sono coinvolte attivamente nei percorsi di recupero e supporto educativo.
- Si favorisce la collaborazione tra scuola e famiglia per prevenire il ripetersi di episodi.
- In caso di cyberbullismo, il Referente supporta la famiglia nelle procedure di segnalazione al gestore del social network o al Garante per la Privacy per la rimozione dei contenuti offensivi, come previsto dalla Legge 71/2017.

7.5. Documentazione e monitoraggio

- Il Referente mantiene documentazione riservata sugli interventi effettuati, conforme alla normativa sulla privacy (GDPR).
- Il TAB monitora l'andamento dei casi e verifica l'efficacia degli interventi adottati, proponendo eventuali azioni correttive.

7.6. Misure di protezione e follow-up

- La scuola garantisce la protezione della vittima da ulteriori episodi.
- Si pianificano controlli periodici e colloqui di verifica, condotti dal Referente e dal TAB, per assicurare il benessere della vittima e il corretto reinserimento dell'autore.
- Eventuali episodi ripetuti o gravi possono comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari conformi alla normativa vigente.

8. Prevenzione e sensibilizzazione

La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rappresenta un elemento fondamentale per garantire un contesto scolastico improntato al rispetto e all'inclusione. La scuola promuove azioni educative, formative e di sensibilizzazione rivolte a alunni, docenti, personale e famiglie.

Le attività di prevenzione sono integrate all'interno del curriculum trasversale di Educazione Civica, con particolare riferimento al nucleo tematico della Cittadinanza Digitale.



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

8.1. Attività educative per gli alunni

Le attività prevedono:

- percorsi di educazione socio-emotiva, empatia e gestione dei conflitti;
- laboratori sul rispetto delle regole, della diversità e della cittadinanza digitale;
- workshop e incontri con esperti su bullismo, cyberbullismo e sicurezza online;
- progetti di peer education e tutoraggio tra pari, per favorire la responsabilizzazione degli alunni.

8.2. Formazione e aggiornamento del personale

Le iniziative comprendono:

- formazione per docenti e personale ATA sul riconoscimento, gestione e prevenzione di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- aggiornamenti periodici su strategie educative, strumenti digitali sicuri e normativa vigente.

8.3. Coinvolgimento delle famiglie

Le azioni previste includono:

- incontri informativi sulle modalità di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- consigli per la gestione responsabile degli strumenti digitali a casa;
- percorsi di collaborazione con la scuola per sostenere il percorso educativo dei figli.

8.4. Sensibilizzazione della comunità scolastica

Le attività comprendono:

- campagne di sensibilizzazione periodiche su bullismo e cyberbullismo;
- manifesti, volantini e materiali digitali con messaggi positivi e di prevenzione;
- eventi e attività che promuovono il rispetto reciproco, l'inclusione e la legalità;
- iniziative di collaborazione con associazioni, enti locali e servizi esterni.

8.5. Monitoraggio e valutazione

- Il Referente e il TAB, con il coinvolgimento del Tavolo Permanente, monitorano periodicamente l'efficacia delle attività di prevenzione.
- Le valutazioni si basano su raccolta di feedback da parte di alunni, famiglie e personale scolastico.
- È prevista una revisione annuale delle strategie e dei materiali di sensibilizzazione, con aggiornamenti in linea con le normative vigenti e le evidenze emerse dal monitoraggio.



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

9. Misure educative e disciplinari

Le misure previste hanno l'obiettivo di tutelare le vittime, educare gli autori e promuovere la responsabilità e il rispetto reciproco, in coerenza con la normativa vigente e con il Regolamento d'Istituto.

9.1. Misure educative

Le azioni educative sono privilegiate, soprattutto nei casi iniziali o di minore gravità, e possono comprendere:

- colloqui individuali con l'autore del comportamento per promuovere consapevolezza e responsabilità;
- attività di mediazione tra vittima e autore;
- percorsi di educazione socio-emotiva, cittadinanza digitale e gestione dei conflitti;
- coinvolgimento dei genitori in incontri di confronto e supporto educativo;
- attività di peer education o progetti di responsabilizzazione e solidarietà all'interno della comunità scolastica;

9.2. Misure disciplinari

Nei casi gravi o ripetuti, si applicano provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità del comportamento, secondo il Regolamento d'Istituto (art. 42.b) e la normativa vigente. I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

9.3. Coordinamento delle misure

- Le misure educative e disciplinari sono coordinate dal Referente con il supporto del TAB; il TAB valuta eventuali interventi urgenti.
- Tutti gli interventi sono documentati in forma riservata, nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR).
- Le famiglie vengono sempre informate e coinvolte nel percorso di recupero educativo e nel monitoraggio dell'evoluzione del comportamento dell'alunno, nel rispetto della privacy.

9.4. Prevenzione della recidiva

- La scuola monitora costantemente l'evoluzione dei casi per prevenire il ripetersi di episodi.
- Interventi educativi mirati e follow-up periodici garantiscono la reinclusione della vittima e la responsabilizzazione dell'autore.
- La scuola promuove una cultura della responsabilità, del rispetto e della legalità come strumento di prevenzione.



Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT

10. Monitoraggio e verifica

Per garantire l'efficacia delle misure adottate, la scuola prevede attività continue di monitoraggio, valutazione e aggiornamento del regolamento.

10.1. Monitoraggio periodico

- Il Referente, in collaborazione con il TAB, monitora costantemente l'andamento dei casi di bullismo e cyberbullismo.
- Si tengono registrazioni riservate dei casi, degli interventi attuati e delle misure educative o disciplinari adottate, nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR).
- Viene verificata la frequenza degli episodi, l'efficacia delle procedure e la partecipazione della comunità scolastica alle attività di prevenzione.

10.2. Valutazione dell'efficacia

- La scuola raccoglie feedback periodici da alunni, docenti, personale scolastico e famiglie sui percorsi di prevenzione e gestione dei casi, garantendo anonimizzazione e tutela della privacy.
- Si analizzano indicatori qualitativi e quantitativi per valutare l'efficacia delle azioni educative e disciplinari.
- Gli esiti del monitoraggio sono discussi in incontri periodici con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, per identificare aree di miglioramento.

10.3. Aggiornamento del regolamento

- Il regolamento viene revisionato ogni volta che emergono nuove esigenze o aggiornamenti normativi.
- Le modifiche vengono comunicate a tutta la comunità scolastica, con momenti di formazione e sensibilizzazione.
- L'obiettivo è garantire un approccio dinamico e coerente con le linee guida MIM e le migliori pratiche di prevenzione e gestione del bullismo e cyberbullismo.

10.4. Collaborazione con servizi esterni

- Per migliorare il monitoraggio e la prevenzione, la scuola può collaborare con enti locali, psicologi, associazioni e centri di ascolto.
- Le informazioni raccolte vengono utilizzate per sviluppare interventi più mirati e strategie di prevenzione efficaci.